

Incontri, Spettacoli, Laboratori

Lunedì 8- Venerdì 12 Ottobre

Direzione didattica Statale S. Caterina via Canelles n.1

ore 17-19 **La mia città da raccontare**

laboratorio di arti contemporanee per bambini: danza, fotografia, arti plastiche
a cura di Enrica Spada, Barbara Cadeddu, Giovanna Vincis

Giovedì 11 Ottobre:

Stazione Marittima – Molo Sanità - Via Roma

ore 20,30 **The grammar of ENOS** – produzione L'Officina

Spettacolo

Teatro di S.Eulalia - via del Collegio, n. 2

ore 22 **In Memory of Coming. Initiation into a possible dance theatre** - produzione Bunker

Spettacolo

Venerdì 12 Ottobre

Direzione Didattica Statale S. Caterina - via Canelles, n.1

ore 17 **Giocarsi la Città.**

Incontro a cura di Enrico Euli

Stazione Marittima – Molo Sanità - Via Roma

FAQ - Frequently Asked Questions - produzione Carovana S.M.I.

ore 19 Installazione

ore 20 Performance

Teatro Piccolo Auditorium - Piazzetta Dettori

ore 21 **4 itinerarios y otras fotos** - produzione L'animal a l'esquena

ore 22 **Yesterday's Man** - produzione Alkantara

Spettacoli **Nell'ambito del festival AutunnoDanza** a cura di **SpazioDanza**

Sabato 13 Ottobre:

Bastione San Remy (di fronte Direzione didattica Statale S. Caterina)

ore 16-17 **visita guidata dai bambini attraverso Cagliari**

a cura di Enrica Spada, Barbara Cadeddu, Giovanna Vincis, Enrico Euli

Stazione Marittima – Molo Sanità - Via Roma

ore 17,30 **FAQ - Frequently Asked Questions** – Installazione - produzione Carovana S.M.I.

ore 18,30 **Beirut vista dagli artisti.**

Incontro con gli artisti del progetto

Intervengono: **Mona Knio**, coordina: **Silvano Tagliagambe**

Cinque città, cinque produzioni

Girona 19 - 21 settembre, Marsiglia, 24 – 29 settembre, Lisbona, 2 – 6 ottobre
Cagliari, 7 – 14 ottobre, Ljubljana, 16 – 20 ottobre

Spettacoli

Giovedì 11 Ottobre:

Stazione Marittima – Molo Sanità - Via Roma
ore 20,30

The grammar of ENOS

produzione L'Officina

Cristiano Carpanini, direttore

Maryam Chemirani, cantante

Laurent de Richemond, attore

Barbara Sarreau, danzatrice

Sylvain Berteloot, Testi con l'adattamento di Laurent de Richemond

Pierre Luciani, musiche

Nell'ambito del progetto di "Sites of Imagination", La città ed il corpo nel Mediterraneo, ho deciso di formare un team, una comunità di vita, capace di lavorare attraverso differenti forme d'arte. Il testo viene creato e scaturisce dalla memoria condivisa che a volte troviamo nei labirinti dei centri delle vecchie città, altre volte da più esterne tendenze della nostra conoscenza. E' nel processo di formalizzazione di questo linguaggio che si esprime la nostra immaginazione, le basi della nostra individualità, per cercare di rendere visibile la voce del coro e quella del cuore. E' uno spartito musicale per 4 voci che conduco, con la essenziale complicità degli interpreti e del testo poetico che ho commissionato ad un giovane autore.

(Cristiano Carpanini)

Giovedì 11 Ottobre:

Teatro di S.Eulalia – via del Collegio, n.2

Ore 22

In Memory of Coming. Initiation into a possible dance theatre

produzione Bunker

In Memoria del Futuro. Iniziazione ad una possibile danza teatrale

Concezione: Mala Kline

In scena: Mala Kline, Robert M. Hayden

Composizione sonora e musicale: Robert M. Hayden

Disegno luci e spazio: Jaka Simenc

Video: Hanna W. Slak & Guillaume Cailleau

Assistenza Video: Jan Wilhelm Schoeningh

Assistenza suono: Felix Andriessens

Costumi: Maja Cop

Produzione: Bunker Ljubljana

Produttori: Tamara Bracic, Alma Selimovic

Questo lavoro in progress considera il corpo come punto di partenza e continuo evolversi della danza teatrale, attraversando la simbolica struttura della Genesi. Il corpo effimero è una presenza. Il corpo come origine non può essere dispiegato, dal momento che è sempre memoria dell'imprinting personale e collettivo. Ciononostante, persiste attraverso le tracce della sua corporeità. E' uno straniero, un dio nascosto del teatro, in un costante rituale doppio che ritorna, un trasformatore della memoria, un ologramma e come tale il solo veicolo che rende possibile la

trasfigurazione della danza teatrale in una forma il cui livello sia pari al suo concetto. Il teatro, come era un tempo, persiste solo come un fantasma della nostra cultura. Dove noi stiamo oggi, c'è sola l'aspettativa di qualcosa che non possiamo nominare; solo la memoria della fanciullezza futura. Il teatro esce dai suoi confini e dai confini del mondo.

Il mondo oggi è un'opera teatrale, dove nessuno guarda più. Come ritornare in noi stessi e verso le esperienze di cui siamo stati privati? Come riscoprire la nostra umanità e potenzialità, per rigenerarci dentro una possibile esperienza umana? Quale è la forma di teatro che solo ora diventa possibile? E quale è una necessaria forma di teatro? Il teatro è forse il luogo dove, non solo il futuro del passato e l'incapacità del presente sono dispiegati ma anche le memorie dell'avvenire. (Mala Kline)

Venerdì 12 Ottobre

Stazione Marittima – Molo Sanità Via Roma

F.A.Q. (Frequently Asked Questions)

produzione Carovana S.M.I.

ore 19 **Installazione** (replica sabato 13, ore 17,30)

di Carlo A. Borghi (arteologo), Sabine El Chamaa (video e fotografia), Ornella D'Agostino (danza e coordinamento artistico)

Luci Loïc Hamelin

Musica Simon Balestrazzi, Fairuz, Omar Zeineldine

Due colpi di gong segneranno l'inizio del secondo atto semprechè il primo non sia stato un atto mancato.

Un solo scatto d'artista.

Un solo salto nel buio di un crollo.

Un solo sparo nascosto tra la folla.

Mimesi. Beirut de te fabula narratur.

Anche a distanza se il coprifuoco e gli allarmi mostreranno i denti.

Beirut c'è anche a Cagliari, basta saperla vedere e raccontare partendo dalla periferia della mappa e dai margini del corpo.

Per il finale c'è sempre tempo. Ci penseranno i bambini mediterranei.

ore 20 **Performance**

di Antonio Taglierini e Danya Hammoud

Luci Thomas Walgrave

Quando due linee parallele si incontrano, lo spazio e il tempo sono indefiniti.

Il corpo è presente, essendo oggetto e soggetto di istruzioni.

Scoprire o rivelare?

Cercare una storia possibile.

Un'ossessione di ricostruzione o rinnovazione

Può esistere qualcosa chiamato incidente?

Venerdì 12 Ottobre

Nell'ambito del festival *AutunnoDanza* a cura di *SpazioDanza*

Teatro Piccolo Auditorium - Piazzetta Dettori

ore 21

4 itinerarios y otras fotos

produzione L'animal a l'esquena

4 itinerari attraverso lo stesso viaggio.

Team artistico: Germán Jauregi, Elena Albert, Idoia Zabaleta, Ixiar Rozas

Coordinatore Toni Cots

Come abbandonare riferimenti che sono collegati con reali esperienze e con la “gente del luogo”
Come riprendere queste esperienze per costruire una narrazione. Un remake di immagini e narrazioni per un film non terminato.
ore 22

Yesterday's Man

produzione Alkantara

L'uomo di ieri

di Rabih Mroué, Tiago Rodrigues and Tony Chakar

con Tiago Rodrigues

disegno tecnico e luci Thomas Walgrave

produttore esecutivo Magda Bizzarro

assistante Joelle Aoun

produzione Alkantara / co-produzione Mundo Perfeito

Un uomo ha necessità di attraversare il centro di Beirut (Downtown): vuole prendersi un caffè, comprare qualcosa nello shop, fare fotografie, guardare un film o uno spettacolo in un cinema. Ogni anno lui torna a Beirut e prova a compiere queste semplici ed ordinarie azioni. Ogni anno deve confrontarsi con una città che cambia: nuovi ostacoli, differenti percorsi, un'altra geografia, il passaggio del tempo. Sebbene gli obiettivi della sua visita rimangano gli stessi (caffè, shopping, foto, film/spettacolo) lui vivrà una storia diversa ogni anno, a partire dal 1920, quando il Libano è stato dichiarato Stato indipendente, sino al 2007, ai giorni nostri

Incontri e laboratori

Lunedì 8-Venerdì 12 Ottobre

Direzione didattica Statale S. Caterina via Canelles n.1

La mia città da raccontare

Laboratorio di arti contemporanee per bambini: danza, fotografia, arti plastiche

a cura di Enrica Spada (danza), Giovanna Vincis (fotografia), Barbara Cadeddu (mappature creative della città), Ornella D'Agostino (coordinamento artistico).

I bambini saranno guidati in un percorso ludico-creativo di indagine e osservazione della città di Cagliari e dei luoghi in cui si svolge la loro vita, attraverso la scoperta e l'ausilio di alcuni linguaggi contemporanei dell' arte.

Venerdì 12 ottobre

Direzione didattica Statale S. Caterina via Canelles n.1
ore 16,30 **Giocarsi la Città.**

Incontro per bambini, genitori ed insegnanti

a cura di Enrico Euli, docente di metodologia del gioco e del lavoro di gruppo, Università di Cagliari

Una città è luogo di traffico, scambio di produzione e di servizi, funzione di varie utilità.

E' il luogo per eccellenza in cui i grandi fanno i grandi, giocano il loro gioco: lavorare, consumare, andare in auto, svagarsi, riposarsi.

Non è un luogo per giocare: in città si sta per fare sul serio ! Non so se sia ancora possibile. Ma anche una città ha bisogno di giocare.

Una città intera: non uno spazio artificiale adibito al gioco, non una giornata strappata allo smog.

Non una cosa per soli bambini (soli), non un appuntamento per adulti in gita... Cos'altro ? Difficile dirlo, senza cambiare in profondo i suoi ritmi e le sue scelte.

In poche parole: una città ha ancora la possibilità ed il desiderio di essere 'umana' ?

Forse no. Eppure...una città ecologica, a misura di bambino, di animale, di pianta...ci si potrebbe/dovrebbe ancora provare... Sempre che un bel po'di persone (e non solo un sindaco, sempre che ci sia) lo desiderino davvero... (Enrico Euli)

Sabato 13 Ottobre:

Bastione San Remy (di fronte Direzione didattica Statale S. Caterina)

ore 15-17 **visita guidata dai bambini attraverso Cagliari**

a cura di Enrica Spada, Barbara Cadeddu, Giovanna Vincis, Enrico Euli

L'esito del laboratorio si concluderà con una visita guidata dai bambini attraverso Cagliari che coinvolgerà tutti i partecipanti e il pubblico.

Stazione Marittima – Molo Sanità Via Roma

ore 18,30 **Beirut vista dagli artisti.**

Incontro con gli artisti del progetto. Interviene Mona Knio, coordina Silvano Tagliagambe

Beirut è una città centrale nel progetto Sites of Imagination. Tre partners di questa cooperazione, Alkantara, L'Animal a l'esquena e Carovana S.M.I., hanno indagato opportunità d'incontro con artisti che operano nella città, organizzando residenze di produzione e invitando artisti libanesi a partecipare alla realizzazione e circuitazione del programma. Un confronto tra visioni diverse, alcune riflesse negli spettacoli, altre non completamente espresse. Ma Beirut è solo un punto di partenza, bisognerà vedere se si riuscirà a partire da lì per andare verso altri luoghi, immaginari o no!

All'incontro parteciperanno alcuni studiosi e ricercatori intervenuti al seminario " Il corpo e la città nel Mediterraneo" organizzato lo scorso aprile dall'associazione Carovana all'Università di Cagliari.

Un modo per mettere a confronto Arte, Politica e Città.